

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE BIBLIOGRAFICO 8 - 14 GIUGNO 2015

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
1.	Cagliari – Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Cagliari In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata	<i>Nuove tecniche di indagine per il restauro dei beni culturali: il caso dell'autoritratto di Leonardo da Vinci</i>	Seminario a cura del prof. Adriano Mosca Conte dell'Università degli studi Tor Vergata di Roma, che parlerà delle analisi svolte presso l'Istituto Centrale per il Restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario di Roma, anche con metodologie non convenzionali. Il ritratto è custodito alla Biblioteca Reale di Torino e datato 1515, eseguito a matita sanguigna presenta notevoli danni dovuti alla prolungata esposizione alla luce nel corso dell'Ottocento ed alcune muffe. Per il momento si è accantonata l'idea di sottoporlo a restauro.	11 giugno 2015, ore 11.00
2.	Firenze – Biblioteca Marucelliana	Biblioteca Marucelliana	<i>Per ricordare Firenze Capitale d'Italia. Conversazioni musicali alla Marucelliana</i>	La Biblioteca Marucelliana partecipa alle manifestazioni per ricordare il 150° di Firenze Capitale d'Italia (1865-2015) con una serie d'iniziative	11 giugno 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
			<p>Conversazione su <i>Pelléas et Mélisande</i> di Claude Debussy, in scena all'Opera di Firenze da giovedì 18 giugno (ore 20:30) a giovedì 25 giugno (ore 20:30).</p>	<p>culturali che la porteranno ad aprire le sue porte a un pubblico più vasto dei suoi abituali frequentatori, in modo da proporsi come luogo di incontro oltre che di studio, al fine di riqualificare e aggiornare il suo tradizionale ruolo di biblioteca di conservazione e tutela dell'identità culturale della città di Firenze e dell'Area metropolitana.</p> <p>Le iniziative culturali alla Biblioteca Marucelliana si protrarranno fino a ottobre e inizieranno con una serie di “<i>Conversazioni musicali</i>”, a cura degli Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sulla presentazione delle opere in cartellone al 78° Maggio Musicale Fiorentino 2015.</p> <p>Le “<i>Conversazioni musicali</i>” si terranno nella «Sala conferenze» (piano terra) della Biblioteca, in via Cavour 71/r, e faranno parte della rassegna, “<i>Intorno al Festival</i>”, organizzata dal Servizio Promozione Culturale dell'Opera di Firenze allo scopo di offrire al pubblico una serie di presentazioni e approfondimenti sui titoli delle opere e concerti presenti nel programma dell'Opera di Firenze.</p>	
3.	Genova - Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>L'amore in poesia, nel racconto, in psicanalisi</i>	<p>Intervengono:</p> <p>Carmelo Conforto, <i>Psicanalista</i>, con il libro “Onde”, Internòs, 2013</p>	8 giugno 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Maria Giovanna Farina <i>Filosofa, Consulente filosofico</i>, con il libro “Dimmi che mi ami”, Silele Edizioni, 2014</p> <p>Angelo Guarnieri, <i>Psichiatra e Poeta</i>, con il libro “Tempo nostro”, il melangolo, 2014</p> <p>Seguirà dibattito con gli Autori</p>	
4.	Genova - Biblioteca Universitaria (Hotel Colombia)	Biblioteca Universitaria di Genova	<i>Percorsi di musiche, canti e parole attraverso Brasile, Europa ebraica, Mashreq e Maghreb</i>	<p>Tra Mashreq e Maghreb</p> <p>Manuela Giolfo con Muhammad Eid Al Chaleh (voce e percussioni) e Abdelghani Harif (liuto e voce)</p>	10 giugno 2015, ore 17.00
5.	Macerata – Sala di lettura della Biblioteca Statale	Biblioteca Statale di Macerata	Presentazione del volume di Pier Mattia Tommasino: <i>L’Alcorano di Macometto. Storia di un libro del Cinquecento Europeo</i>		9 giugno 2015, ore 15.00
6.	Milano - Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Meet The Media Guru	Guru Days	<p>Più di quindici “Guru”, già ospiti negli anni passati degli incontri Meet the Media Guru, tornano a Milano per una no-stop di due giorni, momenti di confronto e scambio di idee per disegnare gli scenari futuri dell’innovazione.</p> <p>Si susseguiranno gli speech – introdotti e moderati da Maria Grazia Mattei – dei più noti esperti dell’innovazione e della cultura</p>	11 e 12 giugno 2015, ore 15.30–22.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>digitale nei vari ambiti: privacy e trasparenza (Lawrence Lessig, Foteini Agrafioti, Giovanni Ziccardi), nuovi scenari della comunicazione (Derrick De Kerckhove), design della complessità (Donald Norman), design e nuovi linguaggi (Paola Antonelli, Freddy Paul Grunert, Mark Rolston), smart cities (Carlo Ratti, Luigi Ferrara), realtà aumentata (Keiichi Matsuda), health&wellbeing (Thomas Sutton), robotica (Emanuele Micheli), geografia emozionale (Giuliana Bruno), virtual economy (Patricia De Vries), media arts (Luc Courhense), arte e droni (Marcus Wendt), sviluppi futuri della Rete (Kanar Singh).</p> <p>Ci saranno anche momenti di interazione diretta tra i Guru e il pubblico in sala per condividere pensieri, visioni, suggestioni.</p> <p>Ingresso gratuito con registrazione obbligatoria on line.</p>	
7.	Milano - Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Meet The Media Guru	10 ANNI MEET THE MEDIA GURU	<p>Special Edition Future Ways of living</p> <p>Milano e Toronto: scenari per gli stili di vita futuri.</p> <p>I Guru a confronto sulle traiettorie dei prossimi 10 anni.</p> <p>Tre settimane di riferimento per gli innovatori a Milano nel periodo di Expo, un'occasione di confronto e di</p>	dal 10 al 30 giugno 2015, ore 10.00–18.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>approfondimento anche per un pubblico trasversale composto da professionisti, imprenditori, studenti e semplici “curiosi del futuro”, tutti invitati a partecipare per disegnare insieme i nostri prossimi 10 anni.</p> <p>MEET THE MEDIA GURU è il programma di incontri con i protagonisti internazionali della cultura digitale e dell’innovazione. Nato nel 2005 è diventato un appuntamento costante di dibattito con le voci più rappresentative della cultura new media e dell’innovazione.</p>	
8.	Milano - Mediateca Santa Teresa	Mediateca Santa Teresa e Meet The Media Guru	“Charrette”: laboratorio internazionale partecipato	<p>Un living lab internazionale e partecipativo rivolto a 60 selezionati professionisti, ricercatori, professionisti e studenti provenienti dall’Italia e dal Mondo che lavoreranno, nelle tre settimane di attività, allo sviluppo di idee innovative e di prototipi, a partire dalla sperimentazione diretta e attiva di nuovi modi di pensare e di vivere anche lo spazio urbano.</p> <p>Un processo intensivo e collaborativo, condotto dall’Institute Without Boudaries di Toronto diretto dal professor Luigi Ferrara - Istituto specializzato nella ricerca di progetti innovativi in campo sociale, economico ed ecologico - intorno a sei</p>	dal 10 al 30 giugno 2015, ore 10.00–18.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				importanti temi: l'energia, l'educazione, la mobilità, la salute e il benessere, la comunicazione e l'alimentazione. Un laboratorio i cui partecipanti hanno risposto a una "call" internazionale che accoglie, al suo interno, un programma di "Expert Advisor" con la presenza di testimonianze di esperti di cultura digitale e di innovazione dal nostro territorio.	
9.	Milano – Sala Lalla Romano della Biblioteca Nazionale Braidense	Biblioteca Nazionale Braidense e Associazione Amici di Lalla Romano nel decennale di fondazione	Gruppo di letture sulle opere di Lalla Romano	Le parole tra noi leggere, Einaudi, 1969 Presenta: Gabriella D'Ina Coordina: Antonio Ria Ingresso libero	13 giugno 2015, ore 11.00
10.	Parma – Biblioteca Palatina	Biblioteca Palatina	SLOW MANUFACTURING <i>Il libro e la sua conservazione</i>	La Dott.ssa Grazia De Rubeis della Biblioteca Palatina di Parma e Anna Bianchi del Laboratorio di restauro Cartantica parleranno delle problematiche riguardanti la conservazione dei beni librari e archivistici. Durante l'incontro saranno illustrate al pubblico le metodologie e le tecniche d'intervento utilizzate con gli esempi di alcuni lavori di restauro effettuati nel corso di questi anni da Cartantica, laboratorio di restauro che ha sede a Parma in centro storico, associato a CNA Artistico e Tradizionale Parma. Per l'occasione saranno esposti alcuni	11 giugno 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>pezzi restaurati che il pubblico potrà visionare.</p> <p>Slow Manufacturing è un progetto di CNA Artistico e Tradizionale pensato per la tutela delle produzioni dell'artigianato artistico italiano, dei prodotti unici realizzati dalle sapienti mani di maestri artigiani, che intende offrire nuovi modi di considerare i fenomeni artistici, analizzandone anche i materiali le tecniche e i processi di produzione, oltre che i caratteristi stilistici e storici.</p> <p>Con l'incontro dell'11 Giugno presso la Biblioteca Palatina si conclude questo primo ciclo di incontri di Slow Manufacturing. Il prossimo appuntamento è dopo l'estate con un convegno conclusivo. Visto il successo di questa prima edizione, l'esperienza si ripeterà probabilmente da Ottobre con il coinvolgimento di altri laboratori di restauro.</p>	
11.	Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; con il Patrocinio di EXPO Milano 2015	Conferenza di Annalisa Alberici <i>Tavole di festa a Pavia e provincia</i>	Sesto appuntamento del ciclo d'incontri che accompagna la Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti, pranzi di una città agricola e universitaria</i> , organizzata dalla Biblioteca Universitaria e dall'Università di Pavia con il patrocinio di EXPO Milano 2015 e inaugurata il 30 aprile 2015 nel Salone Teresiano.	10 giugno 2015, ore 17.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>Annalisa Alberici, Ingegnere ma anche scrittrice e affermata esperta di enogastronomia, incentrerà il suo racconto su di un excursus attorno alle tradizioni enogastronomiche pavese, lomelline, oltrepadane legate al calendario. Oltre ai cibi e ai vini, illustrerà anche usanze riguardanti coltivazioni, rituali, superstizioni e, in generale, peculiarità della vita di campagna.</p> <p>Nei secoli la cucina pavese non fu mai scritta, ma si affidò unicamente alla tradizione orale: così è solamente per caso, consultando palinsesti e incunaboli, che se ne trovano tracce.</p> <p>Soggiorno tra i preferiti dell'imperatore Augusto, capitale d'Italia per più tempo della Roma di oggi (dal VII all'XI secolo), Pavia non ha conservato memoria dei manicaretti approntati nelle cucine del Palazzo, per i sovrani più potenti del mondo: i Re Longobardi o Carlo Magno o per le incoronazioni degli Ottoni e nemmeno per quella di Federico Barbarossa, tutte avvenute in San Michele Maggiore.</p> <p>Di ricette, nemmeno l'ombra. D'altro canto il resto della Penisola non ne è, fino alla seconda metà dell'800, molto più prodigo e i pochi procedimenti</p>	

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>descritti denunciano negli autori più letterati che cuochi o praticanti di cucina.</p> <p>Spesso a stento sopravvivono, nell'intimità di non molte famiglie, anche le tradizioni popolari, le cui artefici sono state, nei secoli, geniali e solide <i>arzadoure</i>, reggitrici della casa, abituate a utilizzare tutte le risorse di una terra che più generosa è difficile immaginare.</p>	
12.	Roma - Auditorium dell'Istituto centrale per i beni sonori e audiovisivi	Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi	<i>Omaggio a Massimo Rendina</i> (Venezia 1920 – Roma 2015)	<p>Interverranno Massimo Pistacchi; Dino Pesole “Il Sole 24 ore”; Giuseppe Filippetta, Responsabile dell’Archivio Storico del Senato, Davide Conti, storico; Gianni Bisiach, giornalista e scrittore; Ernesto Nassi, Presidente ANPI Roma.</p> <p>Massimo Rendina, nato a Venezia il 4 gennaio 1920, militò prima nella 19^a brigata Giambone Garibaldi, come capo di Stato Maggiore, e poi nella 103^a brigata Nannetti della prima divisione Garibaldi, della quale fu prima comandante e poi capo di Stato Maggiore. Riconosciuto Partigiano combattente dal 1 novembre del '43 alla fine della liberazione dell'Italia dal nazifascismo. Terminata la guerra, Rendina si occupò di cinema scrivendo film con Piero Tellini, curò poi la settimana Incom con Luigi Barzini</p>	11 giugno 2015, ore 17.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>junior e successivamente entrò in Rai, dove fu direttore del telegiornale.</p> <p>E' stato docente di storia della comunicazione e membro del Comitato scientifico dell'Istituto Luigi Sturzo per le ricerche storiche sulla Resistenza. È stato, inoltre, l'ideatore della Casa della Memoria e della Storia.</p> <p>Nel corso dell'incontro sarà consegnata ai figli di Rendina, Federico e Sebastiano, copia della registrazione integrale dell'intervista raccolta dall'Istituto Centrale il 20 giugno 2007.</p> <p>Ingresso libero fino ad esaurimento posti</p>	
13.	Roma – Galleria della Biblioteca nazionale centrale	Biblioteca nazionale centrale di Roma	<p>Inaugurazione della mostra ermetica. Le lettere della creazione e i libri alchemici.</p> <p>Opere. Vittorio Fava e Letizia Ardillo. Installazione di quadri e leggio con libri d'artista</p>	<p>Il progetto nasce dalla volontà di contribuire alla divulgazione di questa straordinaria conoscenza, i libri d'arte composti da antichi segni di Vittorio Fava e i disegni delle lettere di Letizia Ardillo hanno lo scopo d'introdurre il visitatore in una dimensione simbolica senza tempo.</p> <p>Le opere alchemiche di Vittorio Fava, nascono dalla ricerca e l'assemblaggio di antiche scritture, sono formate da pergamene e frammenti di carta antica manoscritta. La sua tecnica, strumento espressivo fondamentale, contiene la memoria di procedimenti e</p>	11 giugno 2015, ore 16.00

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>materiali antichi. I disegni delle lettere e simboli elaborati da Letizia Ardillo, (foglia d'oro su carte antiche), sono frutto dell'elaborazione di temi e concetti affrontati durante le lezioni di Cabbalà tenute a Roma da Yaron Pinhas. Questi, più che rappresentazioni formali, sono necessità interiori, che si identificano con le tappe che segnano un percorso di conoscenza e guidano la mente verso i concetti più astratti, avvicinandosi a una forma di pensiero universale che abbraccia ogni epoca. Può scaturire un confronto interessante, se insieme alla mostra, realizzata in base alla disponibilità dello spazio, verranno esposti gli antichi manoscritti della biblioteca.</p> <p>Conferenza di presentazione di Yaron Pinhas.</p> <p>Presentazione critica del Prof. Giorgio Di Genova.</p> <p>La mostra resterà aperta fino all'11 luglio 2015</p> <p>Orario: lunedì - venerdì 9.00-18.30 sabato 9.00-13.00</p>	
14.	Roma- Auditorium	Istituto Centrale per i beni	Presentazione del volume	Intervengono: Massimo Loche,	8 giugno 2015,

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
	dell'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi - Palazzo Mattei di Giove	sonori ed audiovisivi con la collaborazione della Biblioteca di storia moderna e contemporanea	<i>Il cantiere televisivo italiano. Progetto struttura canone</i> di Enzo Scotto Lavina, Lampi di stampa, 2015	Giuseppe Richeri Coordina: Alberto Abruzzese <i>Al centro di questo lavoro vi è l'obiettivo di analizzare trent'anni di servizio pubblico televisivo in Italia, dalla nascita nel 1952 della televisione monopolista/monocanale sotto il controllo del governo alla riforma del 1975 con reti e telegiornali titolari del loro distinto palinsesto sotto il controllo del Parlamento fino all'avvio il 15 dicembre 1979 della Terza Rete tv, con il suo modello ideativo e produttivo regionale e nazionale; un passaggio dal singolare al plurale che non è solo un aumento quantitativo dell'offerta televisiva ma è soprattutto un diverso dispiegamento qualitativo del rapporto tra televisione e istituzioni, tra televisione e pubblico, tra televisione e mercato, fino a vederne gli esiti epocali nella prima metà degli anni Ottanta.</i>	ore 17.00
15.	Torino - Biblioteca Nazionale Universitaria	Promosso da G.I.C. FORUM, con il Circolo della Prefettura di Torino, e la collaborazione della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e l'Associazione Amici della Biblioteca Nazionale	Inaugurazione della mostra <i>Dipingere ad acquerello – Scuole a confronto</i>	La mostra “Dipingere ad acquerello – Scuole a confronto” è un evento culturale ed artistico, patrocinato dal Comune di Torino, che riunisce e valorizza il lavoro ed i talenti delle principali scuole di acquerello di Torino. L'arte, come fattore di crescita personale e di aggregazione sociale, segna una ulteriore tappa sul percorso	13 giugno 2015, ore 10.30

	SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	INAUGURAZIONE
				<p>di promozione della cittadinanza attiva, che è l'obiettivo prioritario di G.I.C. FORUM, nella convinzione che la realizzazione del bene comune e di una società con alti valori di convivenza non possa prescindere dalla valorizzazione di ogni forma autentica di espressività dell'animo umano.</p> <p>La mostra, con ingresso libero, sarà aperta fino al 22 giugno con il seguente orario: dal lunedì al venerdì 10:00-18:00, sabato 10:00-13:00, domenica chiuso.</p>	
16.	Trieste - Biblioteca Statale Stelio Crise	Biblioteca Statale Stelio Crise; Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste	<i>L'unione monetaria, l'euro e la nuova politica greca. Cosa significherebbe l'uscita di uno stato membro?</i>	<p>“L'unione monetaria, l'euro e la nuova politica greca. Cosa significherebbe l'uscita di uno stato membro?” incontro con il prof. Alberto Majocchi (Università Pavia) e il dott. Sergio Bonifacio (ex dirigente Banca d'Italia) a cura del dott. Thomas Jansen.</p>	9 giugno 2015, ore 17.00

MANIFESTAZIONI ANCORA IN CORSO

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
Cava dei Tirreni (SA) – Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Badia di Cava	Biblioteca Statale del Monumento Nazionale di Badia di Cava	Mostra <i>Rotulo ... non exultet, ma una lunga, lunga causa</i>	<p>Esposizione nell'ingresso abbaziale di una copia fotografica di un rotulo membranaceo lungo circa 13 metri contenente la causa tra l'Abbazia benedettina di Cava e la Diocesi di Castellaneta per alcuni possedimenti che i benedettini cavensi avevano in quella diocesi e che i vescovi castellani ritenevano sotto la loro giurisdizione. La causa ebbe inizio nel gennaio 1298 ed ebbe termine nell'aprile del 1299.</p> <p>Nello stesso tempo sarà esposto nella sala settecentesca detta dei "Protocolli" della Biblioteca l'originale in una bachecha di 3 m.</p> <p>Nell'occasione e per il primo periodo di visita sarà esposto anche l'"Exultet" degli anni trenta del 1900 della Comunità Benedettina Cavense.</p> <p>Orario di visita: 12 aprile - 1° maggio: dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 19,30 2 maggio - 30 settembre: solo giorni feriali dalle 9,30 alle 12,30</p>	fino al 30 settembre 2015
Corigliano Calabro (CS) - Castello Compagna	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Mostra per Expo 2015: <i>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità” la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e</i>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha	fino al 31 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
		<i>Rossano</i>	lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l'approdo in Calabria della spiritualità orientale.	
Cosenza – Sala Giacomantonio e Sala Museale della Biblioteca Nazionale	Biblioteca Nazionale di Cosenza	Mostra bibliografico documentaria <i>Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico</i>	In occasione dell'Expo 2015 la Biblioteca ha aderito a questa manifestazione internazionale promuovendo la storia della città di Cosenza con una mostra bibliografico - documentaria dal titolo: "Cosenza dalle origini al secolo XVI: itinerario storico, culturale, religioso, artistico ed enogastronomico". Esponendo nella sala Giacomantonio e sala Museale un vasto patrimonio bibliografico a testimonianza delle peculiarità agro-alimentari, del valore storico, culturale ed artistico della città.	fino al 31 ottobre 2015
Firenze – Biblioteca Marucelliana	Biblioteca Marucelliana	Mostra documentale e bibliografica <i>Lo Spettacolo nella Firenze Capitale d'Italia (1865-1870)</i>	Ingresso libero	fino al 31 ottobre 2015
Firenze – Biblioteca Medicea Laurenziana	Biblioteca Medicea Laurenziana	Mostra: <i>La forma del libro. Dal rotolo al codice (secc. III a.C.-XIX d.C.)</i>	La mostra illustra al grande pubblico, con pezzi provenienti esclusivamente dalle collezioni laurenziane, i materiali e le forme della scrittura e del libro in particolare, presenti in Occidente e in Oriente nel periodo compreso tra i secoli III a.C. e il XIX. Saranno esposti ostraka, tavolette (cerata, di legno e di piombo), papiri (in forma di rotolo e di volume) che coprono un periodo cronologico che va dal III sec.	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>a.C. al VII d.C. A questa sezione seguirà una serie di manoscritti laurenziani significativi, sia per la forma, sia per il contenuto. Si tratta di una scelta di codici di varie epoche in greco, persiano, latino, volgare prodotti in aree diverse, importanti da un punto di vista testuale, ma anche di impatto visivo in quanto miniati.</p> <p>Orari: lunedì sabato 9.30-13.30 (chiuso domenica, 6 aprile, 1 maggio, 24 giugno)</p>	
Firenze – Sala Luca Giordano della Biblioteca Riccardiana	Biblioteca Riccardiana in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze	Mostra <i>La tavola racconta...</i>	Nell'ambito delle iniziative per il Festival d'Europa 2015, la Biblioteca Riccardiana, in collaborazione con la Città metropolitana e la Prefettura di Firenze, ha organizzato la mostra La tavola racconta... che vuole focalizzare aspetti particolari legati all'alimentazione, individuata come fulcro dell'Expo 2015. Motivo conduttore dell'itinerario espositivo sarà il valore socioculturale della tavola, intesa come momento conviviale con le sue regole e la varie tipologie, ma anche con i suoi risvolti simbolici, allegorici, religiosi. L'itinerario espositivo si snoderà tra manoscritti miniati e antichi libri a stampa riccamente illustrati e	fino al 7 agosto 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			avvalendosi di preziosi prestiti di manufatti che spaziano dalla produzione etrusco romana fino a tutto il XVIII secolo, generosamente concessi in prestito da collezioni private. L'allestimento della mostra si avvale della collaborazione di manifatture specializzate nella produzione del tessile da tavola, abiti storici e oggetti di pregio, sculture di zucchero.	
Gorizia – Biblioteca Statale Isontina	Biblioteca Statale Isontina	Mostra <i>“Novecento goriziano. Il secolo lungo, un itinerario fotografico nel Novecento goriziano”</i>	Apertura al piano terra, sotto i porticati della mostra “Novecento goriziano”, curata dall'Associazione Isonzo-Soča e dal Comune di Gorizia che resterà aperta fino al 27 giugno 2015.	fino a 27 giugno 2015
Gorizia – Galleria Leg Antiqua, Corso Verdi 73	Galleria Leg Antiqua in collaborazione con la Biblioteca Statale Isontina	<i>Gillo Dorfles. Opere grafiche 1952-2010</i>	Si tratta della prima personale dedicata all'artista e critico d'arte nella città giuliana, organizzata dalla Galleria Leg Antiqua in collaborazione con la Biblioteca Statale Isontina. La mostra documenta con quaranta opere su carta l'attività grafica di Gillo Dorfles, dalla sua adesione al MAC fino alle sue recenti composizioni pervase, nella consonante molteplicità dei colori, da una intrigante sottile ironia. Esposte, incisioni e disegni, pubblicate in catalogo, con protagonisti inediti	fino al 28 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>personaggi, organismi anomali, nati da contaminazioni e associazioni tra mondo umano, animale e vegetale, fluttuanti e dinamici in un perenne processo di evoluzione fantastica.</p> <p>Orario: da martedì a sabato dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30.</p> <p>Fra gli eventi collaterali anche visite guidate gratuite condotte dal direttore della Biblioteca Statale Isontina, prof. Marco Menato.</p>	
Macerata – Spazi ex UPIM	<p>Centro Studi Carlo Balelli in collaborazione con: Biblioteca Statale di Macerata; Biblioteca Comunale “Mozzi-Borgetti” di Macerata; Sistema Museale della Provincia di Macerata; Isrec di Macerata; Accademia delle Belle Arti di Macerata; Accademia dei Catenati</p>	Mostra fotografica: Obiettivo sul fronte	<p>Nell’anniversario della Prima Guerra Mondiale il Centro Studi Balelli di Macerata ha promosso l’organizzazione di una grande mostra con gli scatti di Carlo Balelli, fotografo militare. I materiali sono tratti dai Fondi Balelli della Biblioteca Comunale di Macerata, della Biblioteca Statale e dalla Collezione privata della famiglia Balelli.</p> <p>La mostra è a cura del Centro Studi Carlo Balelli, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Prefettura Ufficio territoriale del Governo di Macerata, con il contributo della Regione Marche, del Comune di Macerata e dell’ANMIG di Macerata.</p>	dal 23 maggio al 28 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Orario di apertura: 10.00/12.30 – 17.00/19.30	
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria	Mostra <i>Allegrezze Barocche. Macchine pirotecniche e apparati scenici nella Modena estense</i>	Saranno esposti disegni e incisioni che documentano le feste e le celebrazioni dei più importanti eventi di Modena capitale tra Seicento e Settecento, a gloria della dinastia estense.	fino al 18 luglio 2015
Modena – Biblioteca Estense Universitaria	Biblioteca Estense Universitaria in collaborazione con il Museo Enzo Ferrari	Mostra <i>Machinae: dall'antichità al mito</i>	In occasione del 117° compleanno dell'Ing. Enzo Ferrari, la Biblioteca Estense Universitaria presenta una rassegna di codici, libri a stampa, disegni e progetti, che documentano le tappe fondamentali dell'evoluzione della meccanica dall'antichità al secondo millennio Orari: lunedì, venerdì, sabato ore 9.00 - 13.30; martedì, mercoledì, giovedì ore 9.00 - 13.30 e 14.30 - 18.30	fino al 29 agosto 2015
Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra personale di Franco Nuti <i>Rimandi</i>	Le opere, cinque installazioni multi-materiale evocano analogie, assonanze con gli antichi reperti archeologici ritrovati ad Ercolano e creano un'originale progetto espositivo. In un rapporto di “rimandi” tra passato e presente, il percorso si snoda dal “cunicolo” di accesso all'Officina fino alla sala per la conservazione e l'esposizione dei papiri. Nell'opera di Nuti si percepisce	fino al 22 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>l'intenzione di custodire il valore della memoria, proteggerla dall'aggressione, difenderla dalla irrimediabile contaminazione. Ad esaltare tale significato, la cornice dei papiri, gli antichi rotoli carbonizzati, che ci hanno restituito un sapere a noi sconosciuto, sepolto da una coltre di lava che, li ha protetti dall'usura del tempo.</p> <p>La mostra sarà arricchita da un ideale completamento del progetto con l'esposizione di altre opere dell'artista, presso Anywhere Art Company, in via Mezzocannone 31, a Napoli, curata Armando Minopoli.</p> <p><i>Franco Nuti è nato a Roma nel 1949. Dal 1997 ha iniziato ad occuparsi di un programma riabilitativo incentrato sull'uso del colore presso l'Azienda Sanitaria di Roma. La collaborazione con lo storico dell'arte Barbara Tosi, nel 2011, determina la nascita del Biennio di Specialistica in Arte per la Terapia presso l'Accademia di Belle Arti di Roma.</i></p> <p><i>Nella foto "Fifty-five" (2009) di Franco Nuti , una serie di disegni a matita realizzati su carta velina, dove il richiamo ai papiri è evidente " ...qui fragile superficie del ricordo, che</i></p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>giacciono accartocciati neanche fossero stati gettati via, ma in un enigmatico cilindro di plexiglas e con lo scopo di proteggerli, uno scrigno trasparente che sottrae i disegni al mondo esterno, alla curiosità di un probabile spettatore, a cui appare chiaro che essi esistono, senza che lui o lei possano tuttavia saggiarne il contenuto.” Dal testo di Marco Amore.</i></p>	
Napoli – Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Mostra <i>Napoli 1943-1945 dalla Libertà alla Liberazione</i>	<p>Le vicende italiane di settant'anni fa, il ruolo della città di Napoli nella liberazione dell'Italia, dall'insurrezione delle Quattro Giornate del settembre 43, all'arrivo in città degli alleati, fino al 25 aprile del 1945, viste attraverso documenti inediti, materiale di archivio, i giornali dell'epoca, in mostra rare testate stampate a Napoli per la prima volta, copie dei giornali americani.</p> <p><i>Un ampio percorso documentario illustra il vissuto collettivo e il sentire della città di Napoli e della sua comunità, prima della fine della guerra e la voglia di riprendere una vita 'normale'. Nel mezzo, la terribile prova della guerra, la minacciosa presenza dei tedeschi, la problematica convivenza degli Alleati – Liberatori. la mostra evidenzia il desiderio di uscire dalla guerra e ricucire il filo della propria</i></p>	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p><i>esistenza.</i></p> <p><i>Il materiale esposto proviene dai fondi della Biblioteca Nazionale e e dall'archivio dell' Istituto Campano per la Storia della Resistenza. Si segnalano in particolare alcune tra le prime pubblicazioni apparse dopo l'8 settembre '43, rivolte sia al pubblico napoletano che alle truppe alleate, proclami e foto della Napoli distrutta e della città che inizia la sua ricostruzione.</i></p> <p>Orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00-18.00</p> <p>Ingresso libero</p>	
Napoli – Fondo Aosta della Biblioteca Nazionale di Napoli	Biblioteca Nazionale di Napoli	Personale di Aniello Barone <i>Tra Memoria e Ricordo</i> a cura di Bonito Oliva	Il progetto è un dialogo confronto tra le immagini di Aniello Barone, un'indagine sociologica ed antropologica in una visione multietnica, e la copiosa raccolta fotografica conservata dalla Biblioteca Nazionale, appartenuta ad Elena d'Orléans, moglie di Emanuele Filiberto duca d'Aosta, caratterizzata da veri e propri reportage fotografici dei safari e delle battute di caccia grossa compiuti in Africa dai duchi in grado di documentare usi e costumi delle popolazioni indigene dell'Africa d'inizio secolo. Si tratta di una collezione di circa 9.800 Databili tra il	La mostra è visitabile solo su prenotazione (urp 0817819231)

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>1890 ed il 1930 circa, che offre agli studiosi numerosi motivi di interesse e che contiene numerose foto private della famiglia Aosta ed a quelle che documentano l'attività umanitaria della duchessa svolta nelle file della Croce Rossa si affiancano.</p> <p><i>Tra i più stimati fotografi italiani, Aniello Barone, nato a Napoli nel 1965, laureato in sociologia con una tesi sul degrado ambientale ed esperto di criminologia, da diversi anni si interessa della relazione uomo-ambiente, accostandosi a queste tematiche tramite la fotografia. Nel 1994 ha intrapreso una ricerca fotografica sulla realtà urbana e suburbana nelle aree metropolitane, ponendo particolare attenzione alle "subculture". Collabora con quotidiani e riviste e i suoi lavori sono stati esposti in numerose città italiane</i></p>	
Pavia - Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria	Biblioteca Universitaria di Pavia; Università degli studi di Pavia; con il Patrocinio di EXPO Milano 2015	Mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria</i>	<p>Si apre, in corrispondenza con EXPO 2015, la mostra <i>Le carte dei cibi. Pavia: territorio, prodotti pranzi in una città agricola e universitaria.</i></p> <p>Curata da Luisa Erba e Agnese Visconti, la mostra presenta stampe, libri, manoscritti e disegni,</p>	fino al 30 settembre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>accompagnati dalle riproduzioni dell'iconografia pavese relativa a prodotti e pranzi.</p> <p>Sono numerose e di diverso genere le fonti che sono state analizzate per conoscere i prodotti e le abitudini alimentari del territorio: cronache e storie, testi letterari e poetici, trattati di botanica e di medicina, diari di viaggio e lettere, tesi di laurea e testamenti, statuti di corporazioni, libri di spese, e regolamenti di istituzioni culturali o benefiche.</p> <p>Attraverso la voce di alcuni personaggi si segue il racconto degli alimenti e della cucina pavese, a cominciare dal Trecento con Opicino de Canistris, passando per il Cinquecento con Bernardo Sacco, e con le ricette di Bartolomeo Scappi, cuoco dei Papi.</p> <p>Nel Settecento troviamo la tesi di laurea di Antonio Scopoli sulla <i>Dieta del letterato</i>, il testamento del vescovo Francesco Pertusati che lascia in eredità le sue scorte di cioccolato, il gradimento per la cucina pavese di Johan Peter Frank «che si consola a Pavia del cattivo cibo di Gottinga», per arrivare al Novecento con il pranzo di rane di Mario Soldati, e al vino barbacarlo, che per Gianni Brera</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>«sembra una risata cordiale».</p> <p>Orari: tutti i giorni 8.30-18.30; il sabato 8.30-13.30; chiuso la domenica. Dal 16 luglio al 14 agosto dalle ore 8.30 alle ore 13.30.</p>	
Roma – Biblioteca Casanatense	Biblioteca Casanatense	Mostra <i>“E questo vi conterà il libro”</i> . <i>Alla scoperta di terre e sapori</i>	<p>La mostra, il cui titolo è una citazione dal proemio de Il Milione di Marco Polo, attraverso i preziosi fondi iconografici e bibliografici manoscritti e a stampa della Casanatense, consentirà ai visitatori di ripercorrere le tappe storico-geografiche della scoperta, da parte della cultura europea, della diversità delle tradizioni alimentari e culinarie.</p> <p>Il percorso, rispecchiando la struttura delle esposizioni universali, si dividerà in 6 “padiglioni” corrispondenti ai 5 continenti, più una sezione dedicata all’Italia, all’interno dei quali resoconti ed itinerari di viaggio e di esplorazioni fungeranno da canovaccio per illustrare usi, abitudini, costumi e tradizioni dei diversi paesi.</p> <p>Partendo dal celebre Globo terrestre di Silvestro Amanzio Moroncelli (1716), le prime bacheche esporranno importanti esempi di cartografia rara ed antica (Cosmographia di Tolomeo, Portolani manoscritti, etc.), per una</p>	fino al 30 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>iniziale contestualizzazione geografica dei percorsi; seguiranno poi i continenti, illustrati attraverso i volumi più rappresentativi e spettacolari conservati nei fondi casanatensi, per tornare infine nel Bel paese, raccontato dai attraverso i diari di viaggiatori ed eruditi europei.</p> <p>Orari: Lun.-Ven. ore 11.30-13.00 e 15.00-17.00 (per il periodo estivo 15 luglio – 31 agosto verificare gli orari su: www.casanatense.it)</p> <p>Ingresso libero e gratuito</p>	
Roma – Sale della Biblioteca statale Antonio Baldini	Biblioteca statale Antonio Baldini	Mostra <i>Astrazioni e figurazioni</i> degli artisti Domenico Casu e Giulio Micheletti	<p>Questa mostra nasce per confrontare i due diversi stili di pittura e cementare un amicizia nata dalla comune passione per la sperimentazione artistica.</p> <p>Orari: lunedì – mercoledì 8.30 – 19.00 giovedì venerdì 8.30 – 14.30 sabato 8.30 – 13.00</p> <p>Ingresso libero</p>	fino al 27 giugno 2015
Roma – Salone Borromini della Biblioteca Vallicelliana	Biblioteca Vallicelliana	Mostra bibliografica e della rassegna fotografica <i>La Biblioteca Vallicelliana celebra il suo fondatore nel quinto centenario</i>	La Biblioteca Vallicelliana celebra il suo fondatore nel V centenario della sua nascita: S. Filippo Neri (1515 - 1595) dedicata alla figura di quello che	fino al 16 ottobre 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
		<i>della sua nascita: San Filippo Neri (1515 - 2015)</i>	<p>è stato definito il "santo della gioia".</p> <p>La mostra, che resterà aperta fino al 16 ottobre 2015, intende celebrare la figura e l'apostolato cristiano di un santo moderno, Filippo Neri, fiorentino di nascita e romano di adozione. Attraverso una ricca ed interessante selezione di libri a stampa e manoscritti, documenti ed incisioni, la Biblioteca Vallicelliana vuole testimoniare lo straordinario magistero di un santo, riformatore cattolico, che parlava di Cristo "con semplicità".</p> <p>Le sezioni saranno: San Filippo Neri e la sua "pedagogia della grazia" a cura di Lorenzo Abbamondi, La Santissima Trinità dei Pellegrini e dei Convalescenti a cura di Carla Abbamondi, San Filippo era aristotelico? Divagazioni filosofiche intorno ad un ritrovato aristotelismo ed un oppugnabile neoplatonismo del santo a cura di Paola Lolli e San Filippo Neri e Cristoforo Castelletti: un sonetto inedito e altre tracce, a cura di Gabriella Romani. La mostra fotografica, che illustrerà I luoghi dell'apostolato romano di San Filippo Neri, sarà a cura di Marta Giacomelli con un'introduzione di Anna Villa.</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>Seguirà un concerto da La Selva Armonica (1617) di Giovanni Francesco Anerio eseguito dall'ensemble vocale e strumentale L'Archetipa Ottava composto da Silvia Scozzi (soprano), Maria Teresa Blasoni (soprano), Andrea Robino Rizzet (basso), Simone Colavecchi (tiorba) e Luigi Polsini (viola da gamba). Introduce il concerto il musicologo Agostino Ziino. Il concerto è realizzato in collaborazione con l'associazione Archetipa Ottava.</p> <p>L'iniziativa aderisce alla campagna nazionale di promozione della lettura Il Maggio dei Libri 2015 organizzata dal Centro per il Libro e la Lettura.</p>	
Rossano (CS) - Complesso Monumentale San Benardino	Biblioteca Nazionale di Cosenza; Comune di Corigliano Calabro e Comune di Rossano	Inaugurazione della mostra per Expo 2015: <i>“Calabria: Terra di approdo, di civiltà e spiritualità” la Sibaritide nel territorio di Corigliano Calabro e Rossano</i>	La Biblioteca Nazionale di Cosenza, i Comuni di Corigliano Calabro e di Rossano intendono documentare quanto la civiltà magno-greca ha lasciato loro in eredità. Sarà, inoltre, documentato l’approdo in Calabria della spiritualità orientale.	fino al 31 ottobre 2015
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Ex-voto e Sindone. Antiche illustrazioni e figure devozionali</i>	La mostra è stata organizzata dalla Biblioteca, in collaborazione con il Consiglio Regionale del Piemonte, in occasione dell’Ostensione della Sindone che si terrà nel Duomo di Torino dal 19 aprile al 24 giugno 2015. Il nucleo centrale della rassegna è	fino al 27 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>costituito dalla selezione di documenti antichi custoditi presso la Biblioteca Nazionale. Si tratta di oltre venti testimonianze a tema sindonico risalenti al periodo '500 e '700: stampe, manoscritti, frontespizi, volumi, spartiti che appartengono alla storia della Sindone.</p> <p>Saranno inoltre esposti sessanta ex-voto originali: 14 tavole votive provengono dal Museo degli ex-voto e della Devozione popolare di Dogliani (Cuneo), altre trentacinque tavole arrivano da Bene Vagienna (CN) e dodici da Asti, messe a disposizione dall'Associazione Culturale Amici di Bene onlus e dall'Ufficio Diocesano dei beni culturali della Curia di Asti.</p> <p>In mostra anche ottanta riproduzioni fotografiche di quadretti votivi, da edifici religiosi del Piemonte.</p> <p>Completa l'esposizione una ricca selezione di volumi sugli ex-voto in Piemonte, tratti dalla sezione tematica della biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università di Torino.</p> <p>per la prima Ostensione torinese del 1578</p> <p>Orari da lunedì a venerdì 9.30 - 18.00 sabato 9.30 - 13.30 Apertura nelle date 1° maggio ore 9.30 - 18.00</p>	

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			domeniche 24 maggio e 7 giugno ore 15.00 - 19.00 24 giugno ore 15.00 - 19.00 Ingresso gratuito	
Torino – Biblioteca Reale	Biblioteca Reale di Torino in collaborazione con: Soprintendenza Archeologica del Piemonte; Archivio di Stato di Torino; Accademia delle Scienze di Torino; Museo Civico di Cuneo; Musée de l'Hospice du Grand Saint-Bernard; Biblioteca del Seminario di Asti; Associazione Taurhist; Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Istruzione e Cultura, Soprintendenza Beni e Attività Culturali. Archivio fotografico Beni Archeologici	Mostra <i>Cacciatori di pietre fra Torino a Berlino</i> a cura di Silvia Giorcelli Bersani, <i>Università degli Studi di Torino</i> e Giovanni Saccani, <i>Direttore della Biblioteca Reale di Torino</i>	La mostra illustra lo sviluppo degli studi classici in Piemonte attraverso l'analisi del rapporto fra il berlinese Theodor Mommsen, massimo storico dell'antichità del XIX secolo, e l'architetto e archeologo torinese Carlo Promis. La Biblioteca Reale espone per la prima volta un'eccezionale raccolta di opere manoscritte e a stampa che testimoniano l'evoluzione degli studi sull'antichità in Piemonte fra il XVI e il XIX secolo. Si potranno inoltre ammirare una notevole, e pressoché inedita, collezione di epigrafi cristiane, la splendida iscrizione di un soldato britanno, per la prima volta esposta a Torino, e altre preziose lapidi del Museo di Antichità che furono al centro dell'attenzione di Mommsen e di Promis, veri e propri “cacciatori di pietre” Orario Lunedì - Venerdì: 9.00 -18.30 Sabato: 9.00 -13.30	fino al 26 giugno 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			Ingresso libero	
Torino – Biblioteca Reale	Associazione MetaMorfosi; Biblioteca Reale	Mostra <i>Canova: la bellezza e la virtù. Disegni e sculture dalle collezioni di Torino e Bassano del Grappa</i>	<p>Il percorso espositivo propone al pubblico un nucleo di opere di Antonio Canova, uno dei massimi esponenti del Neoclassicismo, presentando per la prima volta i 5 disegni dell'artista veneto acquisiti da Carlo Alberto nel 1845 insieme a disegni, sculture e dipinti provenienti dal Museo civico di Bassano del Grappa, dalla Galleria d'Arte Moderna di Torino e da una collezione privata. La riflessione estetica canoviana schiude per altro una cifra stilistica di cui si nutrono gli apparati definiti per il salone della Biblioteca Reale dal bolognese Pelagio Palagi, artefice del rinnovamento decorativo delle residenze sabaude.</p> <p>Si aggiunge così un ulteriore tassello al progetto di valorizzazione delle collezioni della Biblioteca, con una particolare attenzione al suo eccezionale corpus, noto principalmente per la presenza dei fogli leonardeschi, ma al contempo depositario di un ampio repertorio di testimonianze storico-artistiche. Accanto agli ordinari compiti di consultazione del patrimonio librario, la Biblioteca offre preziose occasioni di conoscenza che, oltre a esaltare Le</p>	fino al 9 agosto 2015

SEDE	SOGGETTO ORGANIZZATORE	MANIFESTAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	DURATA
			<p>collezioni del Polo Reale, ne celebrano il patrimonio attraverso le interazioni stabilite nel tempo con i luoghi e gli ambienti dell'elaborazione artistica e culturale, sullo sfondo della committenza e del gusto di Casa Savoia.</p> <p>La mostra è curata dalla direttrice del Museo civico di Bassano del Grappa Giuliana Ericani; catalogo dell'Editore Hapax; organizzazione dell'Associazione MetaMorfosi.</p> <p>L'esposizione è allestita all'interno dei due caveau della Biblioteca, visitabili dal lunedì alla domenica con orario 13.15-19.00 (ultimo ingresso 18.15)</p>	
Venezia – Salone della Libreria Sansoviniana della Biblioteca Nazionale Marciana	Biblioteca Nazionale Marciana	Mostra “ <i>Secret Power</i> ” di Simon Denny	Dal 9 maggio al 22 novembre 2015 la Biblioteca Nazionale Marciana ospiterà il Padiglione della Nuova Zelanda, partecipazione nazionale alla 56. Esposizione Internazionale d'Arte La Biennale di Venezia, con la mostra “ <i>Secret Power</i> ” di Simon Denny.	fino al 22 novembre 2015

Gorizia – Galleria “Mario di Iorio” della Biblioteca Statale Isontina	Biblioteca Statale Isontina	mostra <i>Vidoni. Tracce di esistenza</i>	Un progetto realizzato in collaborazione con l'associazione culturale "Venti d'Arte" di Udine che presenta la prima esposizione a Gorizia di Carlo Vidoni, artista nato a Udine nel 1968 e attualmente attivo a Tarcento, la cui produzione creativa si	fino al 5 luglio 2015
---	-----------------------------	---	---	-----------------------

			<p>esprime in vari ambiti: dalla sperimentazione scultorea, alla fotografia e disegno. La sua ricerca artistica si lega alla poetica della condizione esistenziale dell'uomo contemporaneo e alla complessità del rapporto tra natura e azione umana. La mostra è parte di un percorso di respiro regionale che ha come filo conduttore la ricerca di un rapporto tra i segni lasciati dal contesto antropologico e quelli ritrovati dall'artista nell'ambito naturale. Nelle due sale della galleria della Bsi saranno tre installazioni realizzate su e con carta e altri materiali naturali, a testimoniare il legame tra il libro, rapporto intimo con l'interiorità dell'essere umano, e le sue radici antropologiche-culturali. "I libri sono il nucleo delle tre installazioni che presento – spiega l'artista. Si tratta di classici di ogni epoca, dall'illuminismo di Cartesio al pensiero moderno dell'americano Henry David Thoreau. Poeti, scrittori e filosofi che hanno segnato l'evoluzione del pensiero moderno".</p> <p>La mostra è corredata da un catalogo in italiano e inglese, curato da Stefano Chiarandini, presidente di "Venti d'Arte", contenente saggi di studiosi di chiara fama internazionale e arricchito</p>	
--	--	--	--	--

			da una sezione dedicata ad apparati biografici e bibliografici sull'autore. In fase di definizione anche un calendario di eventi collaterali, fra i quali visite guidate e performance musicali. In contemporanea è allestita anche nel Museo del territorio di Cormons un'esposizione dedicata all'artista, allestita fino al 5 luglio 2015 .	
Milano – Sala Maria Teresa della Biblioteca Braidense	Mostra ideata e realizzata dalla Biblioteca Nazionale Braidense in collaborazione con l'Associazione Cento Amici del Libro La mostra è patrocinata da “Le Università per Expo 2015 – Comitato scientifico del comune di Milano”	Mostra <i>Il giardino è aperto</i>	Intervengono: Laura Tirelli, Presidente Cento Amici del Libro, Mariella Goffredo, Biblioteca Nazionale Braidense, Paolo Cottini, storico dei giardini, Alessandra Angelini, artista e Francesca Porreca, storica dell'arte e conservatrice ai Musei Civici di Pavia. Mostra bibliografica sulla storia dei giardini dal '400 ad oggi e presentazione del libro d'artista di Alessandra Angelini con testi di Paolo Cottini. Nell'ambito delle manifestazioni di EXPO 2015, la Biblioteca Nazionale Braidense con l'Associazione Cento Amici del Libro, propongono la mostra sulla storia dei giardini in Europa, dal '400 ad oggi. L'idea di offrire ai visitatori di EXPO questa manifestazione è stata data dal libro d'artista di Alessandra Angelini “Il giardino è aperto” che verrà	fino al 27 giugno 2015

			<p>presentato al pubblico all'inaugurazione dell'esposizione.</p> <p>Nutrire il pianeta, energia per la vita infatti non significa solo alimentare la Terra, ma nutrirla di bellezza e armonia, equilibrio che l'uomo ha tentato di raggiungere nei secoli persino attraverso l'antica arte dei giardini, intesa anche come architettura del paesaggio.</p> <p>Attingendo al ricco patrimonio bibliografico della Braidense, in particolare alla sezione di botanica del medico, naturalista e poeta svizzero Albrecht von Haller (1708-1777), vengono esposte un centinaio di opere.</p> <p>Di particolare rilievo si segnalano: la traduzione del Dioscoride del medico e naturalista trentino, Pietro Andrea Mattioli (1500-1577), edita nel 1554, e la probabile edizione del 1713 dell'opera Nürnbergische Hesperides, di Johann Christoph Volkamer (1644 - 1720), scrittore ed esperto di botanica.</p> <p>Oltre ad esse trovano posto nella mostra altri libri di eguale importanza: il volume Ville di delizia o siano palaggi camparecci nello Stato di Milano dell'incisore Marc'Antonio Dal Re, i due volumi del romantico Herbarium Portatile del 1821 e la recente collana L'Ornitorinco</p>	
--	--	--	--	--

			<p>dell'editore Rizzoli, curata da Ippolito Pizzetti.</p> <p>Il libro d'artista "Il giardino è aperto", nato dall'incontro tra l'artista Alessandra Angelini con lo scrittore e storico dei giardini Paolo Cottini, racconta attraverso la perfetta unione delle originali opere grafiche e dei testi inediti, il giardino di Vico Morcote, nel Canton Ticino, che Sir Peter Smithers progettò, costruì e curò negli ultimi vent'anni della sua lunga e vivace esistenza.</p> <p>In esposizione sono inoltre presenti una serie di opere grafiche, disegni preparatori a inchiostro di china, fotografie ed elaborazioni al computer che Alessandra Angelini ha realizzato nelle fasi preparatorie ed esecutive, esplicative del percorso creativo del libro.</p> <p>Orario lunedì – sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.30</p> <p>Ingresso gratuito. Catalogo in mostra</p>	
Parma – Galleria Petitot della Biblioteca Palatina	ALI, Associazione Liberi Incisori di Bologna; Biblioteca Palatina	Mostra di incisioni <i>Impressioni a specchio</i>	L'esposizione, curata da Marco Fiori – Presidente ALI – e Marzio Dall'Acqua, è organizzata dalla Fondazione Museo Bodoniano e dalla Biblioteca Palatina grazie alla	fino al 18 luglio 2015

			<p>collaborazione del Museo della Stampa di Soncino, proprietario delle opere e primo museo ad ospitare, nel 2014, tale mostra. Si tratta di cinquanta calcografie e xilografie, di formato 35X25 cm, in cui gli artisti associati ALI hanno interpretato secondo la loro sensibilità, il loro vissuto e la loro esperienza tecnica il tema conduttore della rassegna: l'ideale fusione tra la stampa d'arte e quella tipografica. Al termine della mostra un esemplare di ciascuna opera, tirata appositamente dalle matrici originali, sarà donata dagli artisti alla Biblioteca Palatina ed andrà così ad arricchire ulteriormente il Gabinetto Disegni e Stampe.</p> <p>L'ALI, Associazione Liberi Incisori, è un'associazione culturale senza fini di lucro impegnata a diffondere la promozione, la tutela e la valorizzazione dell'incisione originale ad un pubblico di specialisti, di amatori o di semplici curiosi con l'intento di farne degli appassionati. Attori di questo programma sono una cinquantina di soci artisti, professionisti dell'incisione calcografica e xilografica, che contribuiscono con la loro attività all'organizzazione di mostre, convegni e specifiche pubblicazioni tematiche</p>	
--	--	--	---	--

			<p>aperte alle migliori collaborazioni di critici e letterati.</p> <p>Orario: da lunedì a sabato ore 9.00-13.00</p> <p>Ingresso gratuito</p>	
Torino – Biblioteca Nazionale Universitaria	Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino	Mostra <i>Il viaggiatore pellegrino e gli affreschi sindonici en plein air</i>	<p>A complemento del richiamo religioso dell’Ostensione della Sindone, la mostra offre ai visitatori un ardito ed intrigante accostamento tra passato e contemporaneità.</p> <p>Nella medesima sala saranno esposte una selezione di cinquanta pannelli fotografici di affreschi sindonici presenti sulle pareti di case, palazzi, cappelle, chiese di numerose località piemontesi, accanto alle interpretazioni eseguite da artisti contemporanei sul tema del viaggiatore pellegrino.</p> <p>Gli affreschi sindonici in mostra sono uno straordinario patrimonio culturale, storico e devozionale che racconta storie di quotidiana memoria, dal 1650 ad oggi, che si snoda nel tempo ed in questa mostra evolve con forza espressiva nelle opere degli autori contemporanei.</p> <p>La mostra si propone di evidenziare come la Sindone, per antonomasia icona di spiritualità, possa rappresentare valori laici come la salvaguardia della memoria e della</p>	fino al 30 giugno 2015

			<p>storia e simboleggiare, in riferimento all'analogia tra pellegrino e viaggiatore, la possibile destinazione di molti viaggi, nello spazio e nel tempo, intrapresi per soddisfare la curiosità, esercitare esperienze, testimoniare con la propria presenza.</p> <p>Le ragioni profonde che muovono il pellegrino verso il simbolo sacrale della sua destinazione sono le stesse del viaggiatore appassionato: Icaro, Ulisse, i Magi, Dante rappresentano nell'immaginario collettivo solo alcuni dei simboli di una ricerca che si fa anche movimento e viaggio, esempi di come il linguaggio artistico può diventare intima parte di queste esperienze per aiutare durante il cammino, celebrare la mèta raggiunta, raccontare l'emozione della scoperta.</p> <p>Per simboleggiare il senso gioioso e universale dell'avventura la Biblioteca Nazionale Universitaria espone nella mostra una dei suoi manoscritti con miniature meno noti, eppure straordinario: "Il Dittamondo col commento di Guglielmo Cappello", versione del 1427 dell'opera cui lavorò Fazio degli Uberti dal 1346 alla morte, senza riuscire a completarla. Esso racconta il viaggio fantastico da lui intrapreso, in compagnia del geografo romano Gaio Giulio Solino, per percorrere tutto il mondo allora</p>	
--	--	--	--	--

			<p>conosciuto dopo un incontro con la figura allegorica della Virtù, che gli offre la possibilità di descrivere i panorami e le particolarità delle città visitate.</p> <p>Nella sezione di arte contemporanea dell'esposizione sono presenti gli autori: Walter Accigliaro, Toni Arch, Vito Aroma Mirarchi, Imelda Bassanello, Marco Bianchi, Fabio Bix, Stefano Boschetti, Eveline Cavallo, Mariella Crosio, Annalisa Di Meo, Silvestro Saverio Ferrero, Carlo Guidetti, Roberto Lucato, Clara Luminoso, Giovanni Mangiacapra, Marbi & Petsil, Anne Marie Marin, Maria Cristina Milazzo, Daria Picardi, Silvia Venuti, Rita Vitaloni, Paulina Wagner I contributi fotografici degli affreschi sindonici, tratti dalla pubblicazione del 2008 “Sindone, che passione! - affreschi en plein air” di Rosa Mellina e Mario Durando, dell'Associazione “Homo Ridens...homo Sapiens” sono stati realizzati da: Antonio Aimar, Giorgio Bono, Enrico Davalle, Don Sergio, Gonella (foto 1991 – Fondazione Torino Musei), Carlo Griseri, Ernesto Ponza, Michele Salcito.</p> <p>Il progetto è realizzato in sinergia dalla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino con la sua Associazione Amici (ABNUT),</p>	
--	--	--	---	--

			<p>www.bnto.librari.beniculturali.it, da Rosa Mellina, curatrice dell'esposizione degli affreschi sindonici en plein air, e, per la sezione di arte contemporanea, da ARTEres Consulting Bardini, www.arteres.it</p> <p>Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-18.00; sabato 9.00-13.00</p>	
--	--	--	--	--